

# Manager in fuga da Sud-Est vita difficile per le ferrovie

● Tra qualche giorno il numero uno di Ferrovie Sud-Est, Andrea Mentasti, lascerà l'azienda pugliese per tornare in Lombardia alla guida di Trenord. Il manager verrà sostituito con una soluzione interna. Dopo l'ok al piano di concordato preventivo (manca solo l'ufficialità) restano gravi problemi sui binari: e i lavori procedono a rilento.

SCAGLIARINI A PAGINA 6 >>>

## TRASPORTI

LA FERROVIA NELLA BUFERA

## DOPO UN ANNO E MEZZO

Hanno già lasciato il capo del personale e il responsabile infrastruttura. Proseguono ritardi e disservizi su pullman e treni

# Sud-Est, manager in fuga va via pure Mentasti

Lascia il n. 1, problemi ancora irrisolti. La guida passa a Lenci

**MASSIMILIANO SCAGLIARINI**

● **BARI.** L'addio era nell'aria già da qualche mese. Ma ormai la notizia è ufficiale: Andrea Mentasti, amministratore delegato e direttore generale, lascia Ferrovie Sud-Est per tornare a casa, in Lombardia. Andrà a guidare Trenord, la joint venture tra Ferrovie Nord e Trenitalia recentemente finita nell'occhio del ciclone. La fuga del manager dalla società pugliese, dunque, continua: e sui binari rimane il caos.

Dopo l'addio del capo del personale e del

responsabile dell'Infrastruttura lascia infatti anche il numero uno (che ieri, come di consueto, ha preferito non rispon-

dere alle domande della «Gazzetta»). Mentasti era arrivato a gennaio 2017, dopo la vendita dell'azienda da parte del ministero delle Infrastrutture, con il compito di gestire la procedura di concordato preventivo. L'obiettivo è stato raggiunto ma la sua sostituzione, dicono fonti del gruppo Fsi al corrente della vicenda, è stata particolarmente complessa: nonostante i 300mila euro di stipendio annuo, diversi manager hanno declinato l'invito a scendere in Puglia. Per questo la guida operativa di Fse dovrebbe passare all'attuale presidente Luigi Lenci, che è anche direttore finanziario del gruppo.

Il giorno del commiato di Mentasti sarà giovedì 10, quando il manager di Bergamo ha convocato i sindacati. Il bilancio è presto fatto. In poco meno di un anno e mezzo il salvataggio dell'azienda è stato quasi assicurato (manca l'omologazione della procedura di concordato, che è ormai imminente) ma i problemi operativi restano immutati e anzi si

sono aggravati rispetto alla gestione commissariale. Nonostante l'integrazione di Fse con la piattaforma di vendita di Trenitalia, ci sono enormi difficoltà nelle stazioni per l'acquisto dei biglietti (che tanto continuano a non essere controllati). La linea Bari-Adelfia, recentemente riaperta dopo il revamping dei binari, è sottoposta a limitazioni di velocità che fanno accumulare ritardi. I lavori sul resto dell'anello di Bari procedono con circa un anno di ritardo, mentre a Lecce quelli per l'elettrificazione non sono ancora partiti e quelli per l'Scmt non sono nemmeno stati programmati (e fino ad allora si continuerà ad andare a 50 all'ora). L'avvio della trazione elettrica nel Barese è annunciato entro il 2018, ma è lecito dubitarne in relazione sia alla mancata consegna dei nuovi treni sia al mancato ripristino dei cavi elettrici rubati: tant'è che il turno «Dote» attivato con dipendenti Rfi presi attraverso la mobilità interna è stato smantellato. Quello

del personale è del resto un punto dolentissimo (è non è certo responsabilità dell'attuale management), ma la tanto annunciata formazione dei macchinisti non è mai partita: già da settem-

bre 2017 ne sono arrivati sette, presi tramite un'agenzia interinale e destinati alla rete di Lecce. Non hanno guidato nemmeno per un chilometro, per mancanza di abilitazione e di istruttori. E non va certo

meglio con i bus: il rinnovo del parco circolante è stato parziale, continuano ad essere utilizzati mezzi inadatti e in condizioni precarie. Anche qui: non è tutta colpa dell'azienda (i vandali non sono certo i manager), ma l'impressione è che la svolta sia ancora molto lontana.



**230 MILIONI DI «BUCO»**  
Ferrovie Sud-Est è in attesa di omologazione del piano di concordato preventivo



**VA VIA** Andrea Mentasti



**ARRIVA** Luigi Lenci